Cogne (AO) - La pietra prende vita con Donato Savin

In arrivo “La vita attorno a me”, la mostra diffusa nel cuore del Gran Paradiso

In occasione della cerimonia inaugurale del Gran Paradiso Film Festival, in programma a Cogne lunedì 28 luglio 2025, verrà presentata in anteprima la mostra diffusa “La vita attorno a me” di Donato Savin, un progetto espositivo curato da Luisa Vuillermoz e organizzato da Fondation Grand Paradis. Il vernissage, momento centrale della serata inaugurale, segna l’apertura ufficiale di un percorso artistico che si snoderà nel territorio fino al 30 aprile 2026.

“La vita attorno a me” è molto più di una mostra: è un’esperienza immersiva che invita a scoprire Cogne attraverso gli occhi di un artista capace di trasformare la materia in racconto. Le sculture di Donato Savin – nate in ascolto della natura e profondamente radicate nel paesaggio – abitano luoghi simbolo del paese: il prato di Sant’Orso, la piazza del Villaggio Minatori, la Valnontey e l’atelier dell’artista a Epinel.

L’esposizione è georeferenziata e fruibile attraverso l’app Visit Gran Paradiso, ed è accompagnata da La Sibilla del Gran Paradiso, un avatar digitale basato su intelligenza artificiale che arricchisce la visita con storie, curiosità e percorsi personalizzati.

In occasione del vernissage, ai partecipanti verrà omaggiato il catalogo della mostra, realizzato da Fondation Grand Paradis, che racconta in immagini e parole l’universo poetico e scultoreo dell’artista.

La partecipazione all’inaugurazione è gratuita con prenotazione obbligatoria sul sito www.gpff.it.

Luisa Vuillermoz, curatrice della mostra dichiara:

«L’originalità dell’arte di Donato Savin richiedeva un’esposizione altrettanto originale. Le sue sculture, nate in ascolto della natura, non potevano essere chiuse in uno spazio tradizionale. Per questo abbiamo ideato un format espositivo che dialoga con l’ambiente di Cogne, valorizzando angoli nascosti, e offrendo ai visitatori un modo nuovo, libero e sostenibile, per esplorare l’arte: in sintonia con il paesaggio, con la memoria, e con il futuro.»

«Non ho mai cercato la pietra perfetta. Ho cercato quella che avesse qualcosa da raccontare. Ogni mia scultura nasce così: da un incontro, da un’intuizione, da un gesto che non comanda ma ascolta. Lavorare con la pietra per me non è un lavoro, non è una passione: è un gioco!» dichiara lo scultore Donato Savin «Forse non ho giocato abbastanza da bambino, e ora sto semplicemente recuperando.»

In queste parole si riflette tutta la leggerezza profonda del suo gesto artistico: scolpire per lui non è un dovere né una professione, ma un atto libero, istintivo, necessario. Come il gioco, appunto: serio, vitale, indispensabile, come è… la Natura attorno a lui.

Il Gran Paradiso Film Festival si apre dunque nel segno dell’arte, della natura e dell’identità territoriale, offrendo al pubblico una mostra che è al tempo stesso omaggio, racconto e invito a rallentare, osservare, lasciarsi attraversare dalla bellezza delle pietre.

La connessione tra arte, spiritualità e natura delle opere di Donato Savin sarà fruibile fino in primavera 2026 a

Cogne, e fino al 31 dicembre 2025 al Forte di Bard, nella mostra “Stele. Donato Savin”.

Fondation Grand Paradis

0165-75301 – F. 0165-749618

info@grand-paradis.it

www.grand-paradis.it

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 27/07/2025

Salvato in PDF in data: 01/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cultura-e-spettacolo/arte/cogne-ao-la-pietra-prende-vita-con-donato-savin/27/07/2025/